# *“E subito uscì sangue e acqua”Gv 19,34*

# *Ottobre 2017/5*

**Adorazione eucaristica**

# Primo venerdì del mese

**“Conversione”**

 **in San Luca**

****

**Sommario**

1. Un battesimo di conversione

2. I peccatori a convertirsi

3. Si sarebbero convertiti

4. Si convertirono

5. Ma se non vi convertite

6. Un peccatore convertito

7. La conversione e il perdono

**Introduzione**

L’adorazione eucaristica nasce dalla Messa che è “l’Incontro adorabile” con il Signore Gesù crocifisso e risorto ed è la scuola dove si impara ad adorare il Padre “in spirito e verità”. L’adorazione è il prolungamento del ringraziamento alla Santa Comunione dove è avvenuto il momento più alto dell’adorazione, infatti “adorare” vuol dire “portare alla bocca”. L’adorazione eucaristica è il tempo per gustare la Santa Comunione. Essa attinge dalla Liturgia della Parola in quanto il “Verbo si è fatto carne”. Per l’Adorazione, quindi, ci lasciamo istruire dalla Liturgia della Parola del giorno.

Per la liturgia di VENERDI’ della VENTISEIESIMA SETTIMANA del tempo ORDINARIO/anno dispari (06.10.2017/Primo Venerdì del Mese) ci soffermiamo sul termine “conversione”, sul verbo “convertirsi”. Ripercorriamo i passi del Vangelo di San L u c a dove è presente il termine “conversione”, il verbo “convertirsi”.

*Il sussidio può essere usato per la preghiera comunitaria e personale. Nella preghiera comunitaria si possono scegliere i passi che si vogliono e i commenti possono essere “predicati” e diversi. Il sussidio può essere usato per altre circostanze di adorazione.*

### Metodo per la preghiera comunitaria

\*Parola (in piedi)

\*\*Commento e silenzio (seduti)

\*\*\*Responsorio e canto (in piedi)

***Canto all’esposizione del Santissimo Sacramento***

**Pange lingua**: latino-*italiano (traduzione: don Francesco Filisetti)*

Pange lingua gloriosi \* corporis mystérium,
sanguinisque pretiosi, \* quem in mundi pretium,
fructus ventris generosi, \* rex effundit gentium.

*Il Mistero dell'Amore \* ogni lingua celebri:
canti il Corpo glorioso \* ed il Sangue inclito,
per noi sparso dal Signore: \* Re di tutti i popoli.*

Nobi datus, nobis natus \* ex intacta Vírgine,
et in mundo conversatus, \* sparso verbi sémine,
sui moras incolatus \* miro cláusit órdine.

*A noi dato, per noi nato \* da intatta Vergine:
la parola ci ha lasciato \* che salvezza germina
e la vita sua conchiuse \* con stupendo ordine.*

In supremæ nocte cœnæ \* récumbens cum frátribus,
observata lege plene \* cibis in legálibus,
cibum turbæ duodenæ \* se dat suis mánibus.

*Nella notte della Cena \* Cristo nostra vittima
celebrando la sua Pasqua \* in fraterna agape
dà se stesso come cibo \* per nutrire i dodici.*

Verbum caro, panem verum \* verbo carnem efficit:
fitque sanguis Christi merum; \* et, si sensus déficit,
ad firmandum cor sincerum \* sola fide súfficit.

*Ecco il pane farsi carne \* nel banchetto mistico,
si trasforma il vino in sangue \* nel mistero altissimo;
non i sensi ma la fede \* dà certezza all'anima.*

Venerdì della XXVI

 settimana del tempo ordinario

 *(può essere tralasciato se ascoltato durante la Santa Messa)*

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 10,13-16**

“Guai a te, Corazin, guai a te, Betsàida! Perché se in Tiro e Sidone fossero stati compiuti i miracoli compiuti tra voi, **già da tempo si sarebbero convertiti** vestendo il sacco e coprendosi di cenere. Perciò nel giudizio Tiro e Sidone saranno trattate meno duramente di voi.

E tu, Cafarnao,

*sarai innalzata fino al cielo?*
*Fino agli inferi sarai precipitata!*

Chi ascolta voi ascolta me, chi disprezza voi disprezza me. E chi disprezza me disprezza colui che mi ha mandato”.

*Nell’adorazione ci soffermeremo sul termine* ***“conversione”*** *in san Luca.*

**1. Un battesimo di conversione**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 3,1-9**

Nell'anno decimoquinto dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconìtide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Caifa, la parola di Dio scese su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Ed egli percorse tutta la regione del Giordano, **predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati**, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia:

*Voce di uno che grida nel deserto:*
*Preparate la via del Signore,*
*raddrizzate* i suoi *sentieri!*
*Ogni burrone sia riempito,*
*ogni monte e ogni colle sia abbassato;*
*i passi tortuosi siano diritti;*
*i luoghi impervi spianati.*
*Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!*

Diceva dunque alle folle che andavano a farsi battezzare da lui: «Razza di vipere, chi vi ha insegnato a sfuggire all'ira imminente? **Fate dunque opere degne della conversione** e non cominciate a dire in voi stessi: Abbiamo Abramo per padre! Perché io vi dico che Dio può far nascere figli ad Abramo anche da queste pietre. Anzi, la scure è già posta alla radice degli alberi; ogni albero che non porta buon frutto, sarà tagliato e buttato nel fuoco».

*Il tuo Giovanni fa risuonare due espressioni: “Un battesimo di conversione” e “opere di conversione”.*

*Attenderti vuol dire cambiare vita: riconoscere i propri peccati invocando il perdono e compiere opere degne di conversione.*

*Non ci si può nascondere dietro nessuna appartenenza di popolo e nessun privilegio. Non ci si può scusare dietro il nome di Abramo, anzi proprio perché si è discendenza di Abramo bisogna compiere opere di conversione, gesti concreti che toccano la propria esistenza come dar da mangiare, dar da bere, vestire chi ha bisogno, non pretendere di più del dovuto, non maltrattare. Indicazioni che Giovanni dà a chi gli chiede consiglio.*

*Aprire la vita a Te che vieni vuol dire aprirsi ai bisogni altrui, per non chiudersi in una vita triste, senza orizzonte, egoista e falsa.*

SILENZIO

**Responsorio**

Voce di uno che grida nel deserto

**Preparate la via del Signore**

Voce di uno che grida nel deserto

**Fate opere degne di conversione**

Voce di uno che grida nel deserto

**Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio**

**Canto**

**Cieli e terra nuova il Signor darà**

**in cui la giustizia sempre abiterà.**

 Tu sei Figlio di Dio e dai la libertà;

 il tuo giudizio finale sarà la carità.

**2. I peccatori a convertirsi**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 5,27-32**

Dopo ciò egli uscì e vide un pubblicano di nome Levi seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi!». Egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì. Poi Levi gli preparò un grande banchetto nella sua casa. C'era una folla di pubblicani e d'altra gente seduta con loro a tavola. I farisei e i loro scribi mormoravano e dicevano ai suoi discepoli: «Perché mangiate e bevete con i pubblicani e i peccatori?». Gesù rispose: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, **ma i peccatori a convertirsi**».

*Convertirsi è seguire Te: lasciare un passato che paralizza e iniziare a camminare dietro a Te.*

*Tu mangi con i pubblici peccatori, non perché condividi la loro vita di peccato, ma perché li chiami a vita nuova. Chi si crede apposto non capisce, gli pare strano e fuori luogo un comportamento simile. Ma chi può dirsi apposto? Chi non ha bisogno di conversione? Forse il presuntuoso che vive nel pregiudizio di bastare a se stesso?*

*Convertirsi è guardare a Te, la strada che porta al Padre.*

*Se non si guarda a Te, si troverà sempre qualche scusa per credersi migliore degli altri e così non sentire l’urgenza di cambiare.*

SILENZIO

**Responsorio**

Non sono i sani che hanno bisogno del medico

**I malati han bisogno del medico**

Non sono venuto per i giusti

**Sono venuto perché i peccatori si convertano**

Chi è senza peccato scagli per primo la pietra

**Sono venuto perché abbiano la vita e l’abbiano in abbondanza**

**Canto**

Io non sono degno di ciò che fai per me,

tu, che ami tanto uno come me.

Vedi, non ho nulla da donare a te,

ma se tu lo vuoi prendi me.

**3. Si sarebbero convertiti**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 10,13-16**

“Guai a te, Corazin, guai a te, Betsàida! Perché se in Tiro e Sidone fossero stati compiuti i miracoli compiuti tra voi, **già da tempo si sarebbero convertiti vestendo il sacco e coprendosi di cenere.** Perciò nel giudizio Tiro e Sidone saranno trattate meno duramente di voi.

E tu, Cafarnao,

*sarai innalzata fino al cielo?*
*Fino agli inferi sarai precipitata!*

Chi ascolta voi ascolta me, chi disprezza voi disprezza me. E chi disprezza me disprezza colui che mi ha mandato”.

*Si danno per scontati i doni: la vita, la Chiesa, la Parola, i Sacramenti. Si pensa che la vita sia da un’altra parte.*

*Ci si pensa sfortunati perché non si è nati in città, in metropoli, o in riva al mare. Oppure sfortunati perché non nati in altri tempi.*

*Non ci si accorge di essere nell’aria, di vedere il sole, di avere in dono l’acqua. Non si coglie la preziosità del Vangelo, della vita parrocchiale, della presenza del prete, tuo ministro. Ci si crede superiori perché si hanno quelle due cose, come il telefonino e internet, che al posto di essere usate per comunicare, si usano per isolarsi, per credersi diversi, non bisognosi di orientamento e della meta della vita.*

*Il credersi superiori agli altri può portare a non riconoscere e capire i tanti doni ricevuti.*

*Cafarnao ti ha ascoltato tante volte e poi?*

*Roma ha visto tanti martiri e poi?*

*Quanti santuari mariani e poi?*

*Il rischio è di non riconoscere la tua visita e ritenere che la vita sia da tutt’altra parte e sia un’altra cosa, mentre la vita è qui ed è incontrare Te.*

SILENZIO

**Responsorio**

Chi ascolta voi, ascolta me

**Tu hai parole di vita eterna**

Chi disprezza voi disprezza me

**Tu hai parole di vita eterna**

Chi disprezza me disprezza colui che mi ha mandato

**Tu hai parole di vita eterna**

**Canto**

**Non m’abbandonare, mio Signore,**

**non mi lasciare, io confido in Te.** (bis)

Tu conosci il cuore di chi ti chiama.

Tu lo puoi salvare se confida in te.

**4. Si convertirono**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 11,29-32**

Mentre le folle si accalcavano, Gesù cominciò a dire: «Questa generazione è una generazione malvagia; essa cerca un segno, ma non le sarà dato nessun segno fuorché il segno di Giona. Poiché come Giona fu un segno per quelli di Nìnive, così anche il Figlio dell'uomo lo sarà per questa generazione. La regina del sud sorgerà nel giudizio insieme con gli uomini di questa generazione e li condannerà; perché essa venne dalle estremità della terra per ascoltare la sapienza di Salomone. Ed ecco, ben più di Salomone c'è qui. Quelli di Nìnive sorgeranno nel giudizio insieme con questa generazione e la condanneranno; **perché essi alla predicazione di Giona si convertirono.** Ed ecco, ben più di Giona c'è qui.

*Quelli di Ninive davanti alla parola di Giona cambiarono vita. Noi, invece, davanti a Te, che sei più grande di Giona e di Salomone, abbiamo difficoltà a porre opere di conversione.*

*Tu sei il Segno del Padre.*

*La creazione è colma di Segni che portano a te: il tempo, il sole, i semi, l’acqua, il silenzio e molti altri.*

*Tu ci hai lasciato il Segno della tua Chiesa con la Tua Parola e i Sacramenti e noi dove abbiamo la testa?*

*La Creazione è il primo segno che porta a Te. Occorre contemplare e imparare il linguaggio della creazione.*

*Tu vieni in questo linguaggio facendoti uomo, ponendo il segno della differenza nella morte: là dove tutti gli uomini sono uguali con la tua risurrezione fai vedere che sei Unico, sei il Signore.*

*Convertirsi a Te è accogliere il tuo amore che purifica e rinnova. Convertirsi a Te è seguire Te, passo dopo passo, verso l’eternità.*

SILENZIO

**Responsorio**

Qui c’è più del re Salomone

**Qui ci sei Tu, Signore, Pane di vita**

Qui c’è più del profeta Giona

**Qui ci sei Tu, Signore, Pane vivo disceso dal cielo**

Qui c’è il più della vita

**Qui ci sei Tu, Signore, che ami con l’amore più grande**

**Canto**

Cristo ci salva nel segno del suo corpo e del suo sangue.

Cristo ci salva: è il seme della gioia e della gloria.

**Divina Trinità, sorgente vera di unità:**

**a te sia gloria, ora e sempre.**

**5. Ma se non vi convertite**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 13,1-5**

In quello stesso tempo si presentarono alcuni a riferirgli circa quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva mescolato con quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù rispose: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, vi dico, **ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.** O quei diciotto, sopra i quali rovinò la torre di Sìloe e li uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, vi dico, **ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo**».

*E’ facile credersi migliori degli altri o pensare che gli altri siano peggiori di noi.*

*Ci sono disgrazie naturali, disgrazie dovute alla mano di altri uomini e, si può pensare di essere migliori perché non si è nel numero delle vittime per i fatti accaduti. La morte è questione di tempo, prima o poi si muore. I conti bisogna farli con Te, o Signore, per non buttar via la vita e dannarsi.*

*La creazione è un percorso per riconoscere che siamo bisognosi, bisognosi di Te Creatore e Redentore.*

*I fatti della natura e della storia vanno letti con Te e porsi la domanda: Signore, cosa devo imparare da questo o quel fatto?*

SILENZIO

**Responsorio**

Beati i poveri in spirito

**perché di essi è il regno dei cieli**

Beati gli afflitti

**perché saranno consolati**

Beati i puri di cuore

**perché vedranno Dio**

**Canto**

**Purificami, o Signore, sarò più bianco della neve**

Ecco, ti piace verità nell’intimo

e nel profondo mi insegni sapienza.

Se mi purifichi con issopo sono limpido,

se mi lavi sono più bianco della neve.

 Fammi udire gioia e allegria:

 esulteranno le ossa che hai fiaccato;

 dai miei errori nascondi il tuo volto

 e cancella tutte le mie colpe.

**6. Un peccatore convertito**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 15,1-10**

Si avvicinavano a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano: «Costui riceve i peccatori e mangia con loro». Allora egli disse loro questa parabola: «Chi di voi se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va dietro a quella perduta, finché non la ritrova? Ritrovatala, se la mette in spalla tutto contento, va a casa, chiama gli amici e i vicini dicendo: Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora che era perduta. Così, vi dico, ci sarà più gioia in cielo per **un peccatore convertito**, che per novantanove giusti che **non hanno bisogno di conversione.**

O quale donna, se ha dieci dramme e ne perde una, non accende la lucerna e spazza la casa e cerca attentamente finché non la ritrova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, dicendo: Rallegratevi con me, perché ho ritrovato la dramma che avevo perduta. Così, vi dico, c'è gioia davanti agli angeli di Dio **per un solo peccatore che si converte».**

*In paradiso si fa festa per quanti si convertono alla tua bontà sconfinata e sorprendente.*

*Il giusto è colui che si lascia giustificare da Te.*

*Non esiste il giusto senza di Te come non esiste la cosa illuminata senza la luce, come non esiste la cosa dolce senza il dolcificante, come non esiste la cosa infuocata senza il fuoco.*

*Tu sei venuto per ogni uomo perduto e insignificante. Per Te ogni persona è preziosa e va ritrovata.*

*Occorre convertirsi al tuo amore, alle tue parole, al tuo cuore, al tuo modo di fare.*

SILENZIO

**Responsorio**

Rallegratevi con me

**perché ho trovato la mia pecora che era perduta**

Ci sarà più gioia in cielo per un peccatore convertito

**che per chi si crede giusto e non ha bisogno di conversione**

C'è gioia davanti agli angeli di Dio

**per un solo peccatore che si converte**

**Canto**

Sei il mio pastore, nulla mia mancherà.

Sei il mio pastore, nulla mia mancherà,

nulla mia mancherà.

 Sei il mio pastore, nulla mia mancherà.

 Sei il mio pastore, nulla mia mancherà,

 nulla mia mancherà.

**7. La conversione e il perdono**

**Ascoltiamo il Vangelo di Luca 24,44-49**

Poi disse: «Sono queste le parole che vi dicevo quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella Legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente all'intelligenza delle Scritture e disse: «Così sta scritto: il Cristo dovrà patire e risuscitare dai morti il terzo giorno e nel suo nome saranno predicati **a tutte le genti la conversione e il perdono dei peccati**, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. E io manderò su di voi quello che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

*Sei morto e risorto per noi. Doni agli apostoli il mandato di predicare a tutte le genti la conversione e il perdono dei peccati.*

*Conversione e perdono dei peccati.*

*Cambiamento di vita e perdono dei peccati vanno insieme.*

*La predicazione conduce a Te per incontrarti e cominciare a vivere in pienezza.*

SILENZIO

**Responsorio**

Nel tuo nome, o Gesù,

**sono predicati la conversione e il perdono dei peccati**

In te, Gesù,

**si compiono le parole della Scrittura**

Tu sei il compimento

**della Legge, dei Profeti e dei Salmi**

In Te, Gesù,

**il Padre ci dona lo Spirito Santo per la remissione dei peccati**

**Canto**

**Gesù perdonaci, che abbiam peccato, abbi pietà, o Signore.**

***Attende Domine et miserere, quia peccavimus tibi.***

 A te, Signore, ricorriam fidenti

 misericordia noi da te speriamo,

 non ci respinger Tu che ci hai redenti.

Litanie del Sacro Cuore (cantate)

Kyrie, eleison

Christe, eleison

Kyrie, eleison Christe, eleison

Cristo, ascoltaci

**Cristo, esaudiscici**

Padre del cielo, Dio, **Miserere nobis**

Figlio redentore del mondo, Dio

**Spirito Santo, Dio**

Santa Trinità, Unico Dio **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, Figlio dell’eterno Padre

**Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel seno**

 **della Vergine Madre**

Cuore di Gesù, sostanzialmente unito al Verbo di Dio

 **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, maestà infinita

**Cuore di Gesù, tempio santo di Dio**

Cuore di Gesù, tabernacolo dell’Altissimo **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, casa di Dio e porta del cielo

**Cuore di Gesù, fornace ardente di amore**

Cuore di Gesù, fonte di giustizia e di carità **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, colmo di bontà e d’amore

**Cuore di Gesù, abisso di ogni virtù**

Cuore di Gesù, degno di ogni lode **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori

**Cuore di Gesù, in cui si trovano tutti i tesori della**

 **sapienza e della scienza**

Cuore di Gesù, in cui abita tutta la pienezza della divinità

 **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, in cui il Padre si compiacque

**Cuore di Gesù, dalla cui pienezza noi tutti abbiamo ricevuto**

Cuore di Gesù, desiderio della patria eterna **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, paziente e misericordioso,

**Cuore di Gesù, generoso verso tutti quelli che ti invocano**

Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, propiziazione per i nostri peccati

**Cuore di Gesù, ricolmato di oltraggi**

Cuore di Gesù, annientato dalle nostre colpe **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte

**Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia**

Cuore di Gesù, fonte di ogni consolazione **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, vita e risurrezione nostra

**Cuore di Gesù, pace e riconciliazione nostra**

Cuore di Gesù, vittima dei peccatori **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, salvezza di chi spera in te

**Cuore di Gesù, speranza di chi muore in te**

Cuore di Gesù, gioia di tutti santi **Miserere nobis**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

Parce nobis, Domine

Exaudi nos, Domine Miserere nobis

Gesù, mite e umile di cuore

Rendi il nostro cuore simile al tuo

**T**antum ergo Sacramentum **Q**uesto grande Sacramento

Veneremur cernui; veneriamo supplici,

et antiquum documentum è supremo compimento

novo cedat ritui; degli antichi simboli;

praestet fides supplementum viva fede ci sorregga,

sensuum defectui quando i sensi tacciono.

**G**enitori Genitoque **A**ll’eterno sommo Dio,

laus et jubilatio Padre, Figlio e Spirito

salus, honor virtus quoque gloria, onore, lode piena

sit et benedictio innalziamo unanimi

procedenti ab utroque il mistero dell’amore

compar sit laudatio. Amen. adoriamo umili. Amen.

**Preghiera \* Benedizione eucaristica**

*Dio sia benedetto*

*Benedetto il suo santo Nome*

*Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo*

*Benedetto il Nome di Gesù*

*Benedetto il suo sacratissimo Cuore*

*Benedetto il suo preziosissimo Sangue*

*Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell’Altare*

*Benedetto lo Spirito Santo Paraclito*

*Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima*

*Benedetta la sua santa ed immacolata Concezione*

Benedetta la sua gloriosa Assunzione

*Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre*

*Benedetto san Giuseppe suo castissimo sposo*

*Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi*

Canto

O salutaris Hostia *O salutare Vittima*

quae caeli pandis ostium *del ciel le porte schiudici*

bella premunt hostilia *le guerre ostili premono*

da robur, fer auxilium *dà forza al nostro spirito.*

Uni trinoque Domino *Noi t’invochiamo Altissimo*

sit sempiterna gloria *che regni Trino ed Unico*

qui vitam sine termino *accogli i figli esuli*

nobis donet in patria. *con te per sempre in Patria.*

Amen. *Amen.*

###### **Canto**

Resta con noi, Signore, la sera,

resta con noi e avremo la pace.

 **Resta con noi, non ci lasciar**

 **la notte mai più scenderà.**

 **Resta con noi, non ci lasciar**

 **per le vie del mondo, Signor.**

Ti porteremo ai nostri fratelli,

ti porteremo lungo le strade.

 Voglio donarti queste mie mani,

 voglio donarti questo mio cuore.

Per altri schemi di **adorazione eucaristica**, in riferimento alla terza domenica del mese, vedi il sito informatico delle Confraternite di Bergamo: [www.confraternitebergamo.it](http://www.confraternitebergamo.it)

Esempio:

Maggio 2016: “Spirito Santo” in Giovanni

Giugno 2016: “Terzo giorno” in Luca

Luglio 2016: “I piedi del Signore” in Luca

Agosto 2016: “La porta” in Luca

Settembre 2016: “Quanto?” in Luca

Ottobre 2016: “Tempo” in Luca

Novembre 2016: “Salvare” in Luca

Dicembre 2016: “Giuseppe” in Matteo

Gennaio 2017: “Figlio di Dio” in Giovanni

Febbraio 2017: “Padre” in Matteo

Marzo 2017: “Acqua” in Giovanni

Aprile 2017: “Dove?” in Matteo

Maggio 2017: “Osservare” in Giovanni

Giugno 2017: “Discendere” in Giovanni

Giugno 2017/bis: “Beati gli invitati alla Cena del Signore”

Luglio 2017: “Ecco” in Matteo

Agosto 2017: “Pietà” in Matteo

Settembre 2017: “Padrone” in Matteo

Ottobre 2017: “Nozze” in Matteo

**Adorazione eucaristica per il primo venerdì del mese**

Carissimo **parroco**,

i preti del Sacro Cuore (diocesani come te) che abitano in via Garibaldi, 10 a Bergamo (035/270657), con il mese di **giugno 2017** vogliono offrire alla vita delle parrocchie uno schema di adorazione eucaristica in occasione del Primo Venerdì del mese, Giorno dedicato alla Contemplazione del Cuore trafitto del Risorto.

Negli ultimi decenni i Pontefici hanno invitato i parroci a incrementare l’adorazione eucaristica. Nella nostra tradizione, per il Primo Venerdì del mese, si è mantenuta in quasi tutte le parrocchie la buona consuetudine di un tempo di adorazione.

Per i Preti del Sacro Cuore questo appuntamento mensile è una risorsa per condividere la Parola di Dio, che risuona nella liturgia del **Primo Venerdì del mese**, che a sua volta è un dono offerto ai parroci perché sia un sussidio per l’adorazione eucaristica comunitaria o personale che si svolge nelle parrocchie.

L’adorazione parte dalla mensa della Parola del Giorno della celebrazione della Santa Messa. Si sofferma su una parola dei testi proclamati.

Per il Primo Venerdì di o t t o b r e di quest’anno, **6 ottobre**, si sofferma sul termine **“conversione”** nel Vangelo di San M a t t e o.

Ne nascono diversi punti di adorazione, articolati con il brano evangelico dove è presente la parola interessata, un commento, l’invito al silenzio, un responsorio, un canto. Lo schema è per la preghiera comunitaria e per quella personale.

E’ bene ricordare che l’adorazione eucaristica nasce dalla celebrazione del Sacrificio di Cristo, quindi è bene che l’adorazione venga dopo la Messa.

Possono essere diverse **le forme pastorali** per il primo venerdì del mese.

Ne suggeriamo una

15.00 **La Messa** (nell’Ora della Morte del Signore)

 E’ bene nell’omelia della Messa mettere già in evidenza la

 parola che guiderà l’adorazione eucaristica.

 Segue l’adorazione eucaristica (il sussidio può essere di

 aiuto per la preghiera personale)

17.30 (prima di cena) oppure 20.30/21.00 (dopo cena per dare la possibilità a chi lavora) la preghiera conclusiva con la benedizione eucaristica.

 Grazie per l’attenzione



Manoscritto

 Settembre 2017

Comunità missionaria dei Preti del Sacro Cuore

Via Garibaldi, 10

24122 Bergamo

richieste@pretisacrocuore.bg.it

Telefono 035 /270 657